

## ILVA. Arcelor Mittal investe 1,1 mld per l'ambiente a Taranto



**ROMA** – *“Am Investco Italy investirà circa 1,1 miliardi per realizzare il Piano ambientale previsto dal suo Piano Industriale”*. Lo ha reso noto ieri **Enrico Laghi** commissario straordinario dell'**ILVA** nel corso dell' audizione dinnanzi alla Commissione Industria alla Camera dei Deputati. A questa somma si aggiungerà un altro *“miliardo e 83 milioni di euro”* provenienti dall'accordo intervenuto con i **Riva**. Quest'ultima cifra sarà utilizzata per bonificare e decontaminare le zone esterne a quelle trasferite a **Am Investco**, ha spiegato.

*“In totale per risanare Taranto riportandola a una situazione precedente ai danni ambientali causati dalla precedente gestione dell' ILVA – ha aggiunto Laghi – saranno investiti piu' di 2 miliardi di euro provenienti da privati”*. I fondi confiscati ai **Riva** saranno usati per bonificare tutte le aree di Taranto estranee al sito acquisito. Dei fondi provenienti dal patteggiamento Riva, 1,083 mld *“sono attualmente – ha detto Laghi – sul conto corrente di Tesoreria”*. Mentre altri 150 milioni sono sui conti dell'Amministrazione Straordinaria.

**E' previsto fra i lavori, di competenza dell'Amministrazione Straordinaria** lo smantellamento dell'Altoforno 3. Mentre il miliardo e 100 milioni a fronte di un investimento complessivo di 2,4 miliardi di euro previsto dal Piano Industriale di **Am Investco Italy**, verrà utilizzato per la decontaminazione del sito siderurgico (prevista una spesa di 288 milioni), e il resto, per il risanamento previsto dal nuovo piano ambientale che Am Investco ha presentato al **Ministero dello Sviluppo Economico** lo scorso 5 luglio.

**Al momento il nuovo piano industriale viene esaminato da un comitato**

**di esperti** che hanno 60 giorni per pronunciarsi. Il termine di questa fase, nella quale è possibile siano richieste modifiche, è previsto per il 3 settembre. *“Successivamente – ha spiegato **Laghi** – il Ministero ha ulteriori 15 giorni per ratificare il parere degli esperti e formalizzare la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)”* che deve arrivare entro il 30 settembre. Una parte del miliardo e 100 milioni di euro, verrà utilizzata per far ripartire **Afo 5**, che è l’Altoforno siderurgico più grande d’Europa.

**Attualmente i commissari straordinari dell’Ilva** non hanno ancora reso noto se i lavori di bonifica e ambientalizzazione dell’ **ILVA di Taranto** di competenza dell’Amministrazione Straordinaria, verranno realizzati direttamente dall’Amministrazione Straordinaria o attraverso un General Contractor. **Laghi** ha spiegato che in ogni caso, per questi lavori saranno impiegati i dipendenti dell’ **Ilva** che **Am Investco** non assumerà al momento del passaggio degli asset industriali.

**Sui 4.100 esuberanti attualmente in cassa integrazione** **Laghi** ha ribadito che **Am Investco** firmando il contratto di acquisizione a fine giugno si è impegnata *“ad assorbire almeno 10.000 lavoratori dell’Ilva. Questo è il livello minimo – ha spiegato **Laghi** – ma il numero potrebbe anche salire, dipende dalla trattativa che sarà fatta con i sindacati”*

**Trattativa che si apre il 20 luglio al Mise.** Intanto – sempre secondo quanto ha riferito **Laghi** – **Am Investco** ha avviato le necessarie interlocuzioni con Antitrust Europeo per ottenere il via libera all’operazione.